

Comune di Omegna
anno 2015

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'H' followed by a vertical line.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	28/09/2016
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2015 – 31 DICEMBRE 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Dr.Musso Giorgio – Presidente Ing.Polo Roberto - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI SIND DICAPP R.S.U.: Signor Birocco Roberto Signor Gobbo Gabriele Signor Papiro Daniela Signor Petrosino Angelo Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL Catoggio Guido SIND. CISL FP Murtas SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI sind.Dicapp. Morandini
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Omegna</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici ALLEGATO 1
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 18/11/2015 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2015 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta Comunale n.105 del 03/12/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n.1 del 18/11/2015. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
	Eventuali osservazioni:	

h

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2015 già con la determina di costituzione del Fondo n. del xx.xx.xxxx, il ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e

dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 201.134,47, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2015 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno:*

1. Retribuzione di posizione e risultato specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. c CCNL 1.4.1999) € 39.120,00. presunte Ancora da liquidare e calcolare indennità di risultato.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999

C) costituire il fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31.3.99, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 dello stesso CCNL; ai fini della determinazione del fondo, a valere sulle risorse di cui all'art.15, gli enti preventivamente istituiscono le posizioni organizzative di cui all'art. 8 del ripetuto CCNL del 31.3.99, e ne definiscono il valore economico il cui ammontare totale corrisponde alla dotazione complessiva del fondo stesso. Per gli enti destinatari delle disposizioni richiamate nell'art.11 del CCNL del 31.3.99, resta fermo quanto previsto da tale articolo anche per quanto riguarda il finanziamento degli oneri.

Art. 8 CCNL 31.3.1999

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;

c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.

2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella qualifica D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9.

Art.10 CCNL 31.3.1999

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998-2001.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 ad un massimo di L. 25.000.000 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate.

3. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale.

4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

2. Altre risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno 2015 € 9.270,00 per specifici obiettivi il cui raggiungimento sarà da verificare a consuntivo. (Vedi deliberazione di Giunta Comunale n.111 del 18/12/2015)

3. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 1.984,54

attribuite sulla scorta delle modalità individuate nell'allegato della preintesa

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16

5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, e' stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attività di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non può superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel

regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	151.460,03
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	39.551,30
Indennità educatori asilo nido	4.905,00
fondo per le posizioni organizzative	39.120,00
ALTRI UTILIZZI	882,11
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	240.254,47
Indennità di turno	16.649,90
Rischio	4.199,90
Maneggio valori	1.775,98
Reperibilità	275,91
Disagio	4.064,46
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	1.600,00
Produttività collettiva	49.999,58
altro	9.270,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	103.722,34
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	1.984,54
TOT UTILIZZO LETTERA k)	1.984,54
TOTALE UTILIZZO FONDO	345.961,35

c) ridefiniti i seguenti istituti a carattere variabile

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999) € 151.460,03
 2. Indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 16.649,90
 3. Indennità di rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 4.199,99
 4. Indennità di maneggio valori non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.775,98
 5. Indennità di reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 275,91
 6. Indennità di disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999) € 4.064,46
 7. Specifiche responsabilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett. l. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04) € 1.600,00
 8. Incentivazione produttività collettiva – risorse non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett. a. CCNL 01/04/99 e s.m.i) € 49.999,58
9. Altro non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno destinati a obiettivi di razionalizzazione e riorganizzazione dell'attività comunale ai sensi dell'art.15 c.2 CCNL 01/04/99 (vedi deliberazione di Giunta comunale n.111 del 18/12/2015) da distribuire a tutti i dipendenti con le modalità previste dall'ipotesi di contratto siglata il 28 settembre 2016, € 15.886,52

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Si conferma la metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009 e approvata con deliberazione di Giunta comunale n.121/2012.

L'organo di valutazione con verbale n. ha Verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI dell'anno 2015 non sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2015 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2015. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 105 del 03/12/2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2015. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1 del 18/11/2015

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

la Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 111 del 18/12/2015 con oggetto "ART.15 C.4: PRESA D'ATTO DI PROCESSI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE E APPROVAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' E DI QUALITA'. DIRETTIVA PER COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE, PARTE VARIABILE -ANNO 2015: ART.15, COMMA 2, CCNL 1999" ha stabilito di incrementare le risorse:

• ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2015 unitamente al Piano della Performance approvato con Delibera della/del Giunta Comunale n. 105 del 03/12/2015.

L'importo previsto è pari a € 25.156,52 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse: potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 111 del 18/12/2015 di Giunta Comunale per la costituzione del Fondo 2015
PARTE VARIABILE

- Determina n.867 del 03/12/2015 del Responsabile della costituzione parte stabile del Fondo 2015;

Determina n.274 del 23/12/2015 del Responsabile della costituzione complessiva parte stabile e variabile del Fondo 2015;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	258.435,36
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	13.441,69
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	10.840,07
Art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004	4.336,03
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	11.018,90
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	14.324,75
Totale incrementi contrattuali consolidati	53.961,44
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	16.254,29
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	17.225,06

Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	33.479,35
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	345.876,15

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili	
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	25.156,52
Altre Risorse variabili	

Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	1.984,54
Risp. Straordinario Anno Precedente	7.491,92
TOTALE RISORSE VARIABILI	34.632,98

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
<i>Decurtazione ATA</i>	4.500,00
<i>Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	29.482,05
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	33.982,05

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Decurtazioni Risorse variabili	
<i>Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	565,73
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	565,73

TOTALE DECURTAZIONI	34.547,78
----------------------------	------------------

Si precisa che il totale del fondo per l'anno 2015 al netto delle decurtazioni è pari ad € 376.009,13.
Il totale del fondo complessivo per l'anno 2015 tolte le decurtazioni è pari ad € 345.961,35.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	345.876,15
--	-------------------

TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	33.982,05
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	311.894,10
TOTALE Risorse variabili (C)	34.632,98
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	565,73
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	34.067,25
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	345.961,35

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 con la determina di costituzione del Fondo sopra richiamata ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, progressioni economiche) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2015
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)		151.460,03
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		39.551,30
Indennità educatori asilo nido		4.905,00
Alte professionalità: Somme accantonate in caso di assenza di ALTE PROFESSIONALITA' (o spesa minore allo stanziamento) nell'Ente e presenza dell'art. 31 comma 7 CCNL 22.1.2004		4.336,03
ALTRI UTILIZZI		882,11
Totale utilizzo risorse stabili		201.134,47
turno non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		16.649,90

rischio non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	4.199,99
maneggio valori non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.775,98
reperibilità non specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	275,91
disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	4.064,46
specifiche responsabilità non contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)	1.600,00
produttività collettiva non contrattata nel CCDI dell'anno	49.999,58
ALTRI UTILIZZI NON contrattate nel CCDI dell'anno	15.886,52
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	94.452,34
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	295.586,81

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2015
Fondo per le posizioni organizzative specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	39.120,00
ALTRI UTILIZZI (contrattati nel CCDI dell'anno	9.270,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	1.984,54
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	50.374,54

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	295.586,81	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	50.374,54	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	345.961,35	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO - (A+B)]	0,00	

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 240.254,47 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 311.894,10.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2015;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2015 come segue:

- le voci di utilizzo fisse e variabili saranno imputate al capitolo 230/18 per oneri diretti e cap. 230/20 per oneri riflessi, Irap è imputata su apposito capitolo;
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

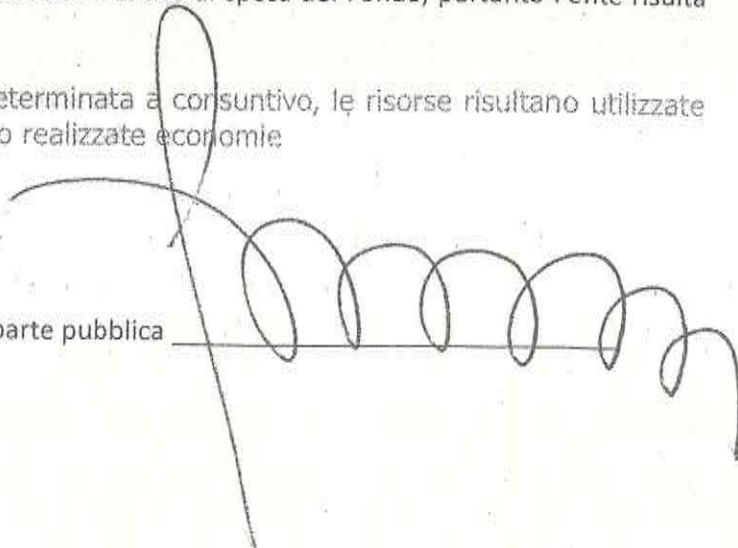
Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente; pertanto non si sono realizzate economie

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica



II _____